

## **CONVENZIONE TRA COMUNI PER LA GESTIONE ASSOCIATA ED INTERCOMUNALE DELLA FUNZIONE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO – URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA**

L'anno duemilaventuno (2021) il giorno ----- (---) del mese di ----- presso la sede municipale di Gemona del Friuli, con la presente scrittura privata a valere ad ogni effetto di legge, tra i Signori:

- REVELANT ROBERTO, in qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Gemona del Friuli;
- SANDRUVI CLAUDIO, in qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Montenars;

### **Premesse**

- il D.Lgs.18/08/2000, n. 267, stabilisce all'art. 30, che gli enti locali possono stipulare apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati e che le convenzioni debbono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

- la Legge Regionale 29 novembre 2019, n.21 “Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale” all'art. 1 “Oggetto e finalità” recita quanto segue:

\_ la Regione, ai sensi dell' articolo 4, primo comma, numero 1 bis), della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia), con la presente legge disciplina le forme collaborative tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia nell'ambito del sistema integrato Regione - Autonomie locali;

\_ ai fini di quanto previsto dal comma 1, la Regione utilizza la disciplina della gestione associata delle funzioni comunali e del superamento delle Unioni territoriali intercomunali di cui alla legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative), quale fase di avvio del riassetto dei livelli di governo del territorio;

\_ la Regione disciplina il riordino istituzionale e funzionale delle aree montane con la finalità di garantire un adeguato sviluppo sociale, economico e culturale, in attuazione dell' articolo44 della Costituzione , favorendo attraverso l'associazione tra i Comuni la partecipazione delle comunità locali alle politiche di sviluppo e il decentramento, la razionalizzazione e la semplificazione dell'azione amministrativa;

- l'art. 3 “Forme di gestione associata” della L.R. 21/2019 recita che:

*Le forme di gestione associata delle funzioni e dei servizi dei Comuni del Friuli Venezia Giulia sono:*

*a) le convenzioni;*

*b) le Comunità;*

*c) le Comunità di montagna per i Comuni appartenenti agli ambiti di cui all'articolo 17;*

- in applicazione di tale disposto normativo, alcuni Comuni compresi nell'ambito della Comunità di Montagna del Gemonese, Comuni di Gemona del Friuli e Montenars, intendono avvalersi di una forma di associazione per l'esercizio delle funzioni, mediante istituzione di un ufficio unico, che tratti tutte le attività attribuite dalla normativa statale e regionale al Settore URBANISTICA e GESTIONE DEL TERRITORIO – URBANISTICA ed EDILIZIA PRIVATA;

- gli Enti sopraindicati intendono svolgere tale gestione collaborativa al fine di un'erogazione efficace, efficiente ed economica del servizio a favore della collettività TRAMITE una Convenzione che disciplini tale

forma di collaborazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 30 D.lgs. 267/2000 e dell' art. 3 della L.R. 21/2019;

- lo schema della presente convenzione è stato approvato dagli Enti aderenti come da Deliberazioni Consiliari sotto riportate:

Comune di Gemona del Friuli: Delibera del Consiglio Comunale n. ----- del ----- ;

Comune di Montenars: Delibera del Consiglio Comunale n. ----- del ----- ;

---

Tutto ciò premesso, tra gli enti intervenuti, come sopra rappresentati, si conviene e si stipula quanto segue:

#### **Art. 1**

##### ***(Oggetto della convenzione)***

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

La presente convenzione ha ad oggetto la gestione unitaria mediante la costituzione di un "**Ufficio Comune – URBANISTICA e GESTIONE DEL TERRITORIO \_ Urbanistica ed Edilizia privata**" che assicura la gestione in forma associata degli Enti convenzionati di tutte le attività inerenti tale servizio come previste dalla normativa statale e regionale di settore e dagli articoli che seguono.

I Comuni aderenti alla presente convenzione, attraverso la gestione associata delle funzioni e servizi Urbanistica ed Edilizia Privata, si impegnano altresì a realizzare e sviluppare azioni coordinate inerenti all'organizzazione quali massima attenzione alle esigenze dell'utenza, riduzione dei termini evasione delle pratiche, rapida risoluzione dei contrasti interpretativi, ed il perseguimento dei principi di semplificazione procedimentale anche mediante standardizzazione della documentazione e utilizzo dell'innovazione tecnologica e digitalizzazione.

Con riguardo alla gestione ed all'organizzazione del servizio associato, si applicano le norme regolamentari, nonché gli atti gestionali, vigenti presso il Comune di Gemona del Friuli, all'uopo indicato come Comune Capofila della Convenzione.

Restano in capo ad ogni singolo Comune associato l'approvazione, da parte dei competenti organi, degli atti riferiti al servizio in oggetto, che la legge pone in capo ai medesimi, sulla base degli schemi redatti dall'Ufficio Comune.

#### **Art. 2**

##### ***(Finalità e principi)***

La gestione associata del servizio ha lo scopo di realizzare lo svolgimento coordinato di tutte le funzioni in materia di Urbanistica e Edilizia privata di cui sono titolari i Comuni aderenti attraverso l'impiego ottimale del personale, delle attrezzature, dei mezzi e delle dotazioni strumentali assegnate con l'utilizzo condiviso delle stesse, uniformando metodologie d'intervento, comportamenti e procedure con l'intento di raggiungere contestualmente la massima efficienza del Servizio nell'ambito territoriale di competenza, la razionalizzazione delle risorse e l'unicità di conduzione dei procedimenti.

La gestione associata e coordinata del servizio Urbanistica ed Edilizia privata mediante la presente convenzione deve essere improntata ai seguenti principi fondamentali:

- economicità, efficienza, efficacia e tempestività del servizio;
- programmazione delle attività con la partecipazione attiva dei Comuni aderenti;
- miglioramento continuo delle prestazioni a favore dell'utenza e distribuzione ottimale del servizio su tutto il territorio con la razionalizzazione dell'impiego del personale;
- incremento e valorizzazione della professionalità e della preparazione del personale;
- rapida risoluzione di contrasti e difficoltà interpretative;
- semplificazione dei procedimenti e riduzione dei tempi previsti per l'adozione dei provvedimenti;
- uniformità e digitalizzazione delle procedure amministrative e della modulistica nelle materie di competenza;
- costante innovazione tecnologica delle dotazioni messe a disposizione al fine di assicurare il migliore grado di efficacia dell'attività sia negli uffici che sul territorio;
- omogeneizzazione dei regolamenti comunali dei Comuni aderenti connessi allo svolgimento delle funzioni;
- svolgimento continuo delle attività nell'interesse condiviso ed equivalente di tutti i Comuni aderenti.

La gestione associata del servizio di cui al precedente articolo 1 costituisce lo strumento mediante il quale gli enti convenzionati assicurano l'unicità di conduzione e la razionalizzazione delle procedure.

L'organizzazione del servizio deve tendere in ogni caso a garantire economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità e responsabilità.

L'attività dell'Ufficio Comune comprenderà la gestione, per conto dei Comuni convenzionati, delle funzioni amministrative e relative procedure connesse allo svolgimento delle attività di cui ai successivi articoli.

### **Art. 3**

#### ***(Competenze e Funzioni gestite in modo associato)***

In relazione a quanto definito all'art. 1, i procedimenti amministrativi, le attività, le funzioni ed i servizi che nello specifico vengono convenzionati con il presente atto e che, pertanto sono oggetto di gestione associata, sono i seguenti:

- procedimenti inerenti la materia urbanistica di cui alla Lg. 1150/42 ed alla L.R. 05/2007 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio" e, in sintesi, elaborazione e gestione del Piano Regolatore Generale Comunale PRGC con varianti alla componente strutturale e/o operativa, elaborazione e gestione dei piani attuativi e loro varianti;
- procedimenti inerenti la materia dell' edilizia privata di cui al D.P.R. 380/01 ed alla L.R. 19/2009 "Codice Regionale dell'edilizia": procedimenti relativi ai Permessi di Costruire, SCIA, SCIA in alternativa al PC, Attività edilizia libera e Attività Edilizia libera asseverata, Autorizzazioni temporanee, Certificati di destinazione urbanistica-attestazioni urbanistico edilizie e valutazioni preventive, vigilanza sull'attività urbanistica-edilizia;
- gestione dei procedimenti finalizzati al rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche per interventi in aree tutelate ai sensi della parte III del D.Lgs. 42/2004;
- gestione dei procedimenti relativi alle richieste di accesso agli atti di cui alla Lg. 241/90;

Tutti i procedimenti rientranti nelle materie sopra riportate, vengono sviluppati garantendo l'operatività dell'ufficio comune presso la sede del Comune di Gemona del Friuli dove verrà gestito inoltre lo sportello principale di front office con l'intento di dare supporto ed informazione diretta all'utente ( cittadini, professionisti).

#### **Art. 4**

##### ***(La gestione del procedimento unico)***

Il servizio verrà gestito con la finalità di favorire la realizzazione di un modello organizzativo a rete e la conseguente possibile formulazione di eventuali proposte di miglioramento dirette a garantire l'operatività dell'Ufficio comune presso la sede di Gemona del Friuli e degli eventuali sportelli di front office anche presso il Comune di Montenars qualora ritenuto necessario, il tutto anche nel rispetto degli indirizzi e principi dettati dalle Legge regionali di settore vigenti.

#### **Art. 5**

##### ***(Comune Capofila-Ente coordinatore - Sede Ufficio Comune)***

La sede dell'Ufficio Comune è situata presso il Comune di Gemona del Friuli Ente Capofila e Coordinatore. Fra gli Enti aderenti alla gestione associata ed intercomunale delle attività e funzioni di Urbanistica ed Edilizia privata, si conviene che il **Comune di Gemona del Friuli**, assuma le funzioni di "*Comune referente e coordinatore*" (Comune capofila).

L'Ufficio Unico, tramite il personale a ciò preposto - avrà pertanto le seguenti specifiche competenze per la gestione associata:

- competenza organizzativa;
- competenza di coordinamento;
- competenza gestionale nei rapporti esterni con altri Enti ed Organismi.

Sono messi a disposizione dell'Ufficio Comune per il tramite del Responsabile nominato, gli atti ed i documenti, detenuti dalle strutture degli enti associati, utili per l'esercizio delle sue funzioni; gli enti convenzionati devono trasmettere all'Ufficio Comune tutti gli atti assunti in materia entro cinque giorni dalla loro ricezione e/o adozione e comunque tutti gli atti necessari all'espletamento delle attività gestite dall'Ufficio associato in tempi tali da consentire un corretto svolgimento delle attività e delle procedure gestite.

#### **Art. 6**

##### ***( Competenza organizzativa e di coordinamento dell'Ente referente – Comune capofila)***

Il modello organizzativo dell'Ente Referente – Comune di Gemona Del Friuli "Capofila" si fonda su modalità partecipative del personale e sulla gestione dei servizi per processi, obiettivi e prodotti.

La competenza organizzativa si sostanzierà in particolare nella definizione di proposte e di metodologie per la disciplina dell'impiego tecnico - operativo del personale appartenente all'Ufficio Unico-Ufficio Comune, per la gestione dello stesso al fine di garantire l'ottimizzazione delle risorse ed il raggiungimento dei risultati prefissati.

La competenza organizzativa è relativa anche all'individuazione ed all'approntamento dei locali da destinare ad Ufficio comune nonché all'attuazione degli interventi atti a garantirne il funzionamento ordinario.

La competenza di coordinamento consisterà in una funzione continua di consultazione e raccordo tra i Comuni aderenti alla convenzione anche con eventuali interventi di risoluzione per situazioni di contrasto allo

scopo di stabilire e definire le disposizioni e le direttive necessarie per un efficace e corretto funzionamento della gestione associata.

Il Comune capofila rappresenta la gestione associata nei confronti di altri Enti ed Organi nonché nei confronti della Regione Friuli Venezia Giulia.

In tal senso il Comune capofila presenta alla Regione e/o ad altri Enti sovraordinati le istanze per la concessione di finanziamenti o contributi relativi all'attività della gestione associata del servizio in oggetto o per l'attuazione di specifici progetti in conformità alle indicazioni definite dalla Conferenza dei Sindaci.

#### **Art. 7**

##### **( Organizzazione strutturale della gestione associata e sua denominazione)**

La gestione associata delle attività e funzioni svolte tramite la presente convenzione è strutturata ed organizzata quale Servizio Associato Urbanistica ed Edilizia privata, denominato "**Ufficio Unico URBANISTICA e GESTIONE DEL TERRITORIO \_ Urbanistica ed Edilizia privata**"

Per la concreta attuazione della convenzione, nonché per la direzione, il coordinamento e lo svolgimento unitario di tutte le attività e le funzioni della gestione associata è istituito un apposito "**Ufficio comune**", con l'integrazione di competenze, risorse e personale dei Comuni aderenti.

A tale "Ufficio comune" è affidato l'esercizio delle attività e delle funzioni per tutti i Comuni convenzionati per i quali questo costituisce articolazione organizzativa diretta, adottando atti e provvedimenti come organo dei medesimi Comuni convenzionati.

L'intestazione degli atti contiene quindi l'indicazione specifica dello svolgimento delle funzioni Urbanistica ed Edilizia privata in modo associato, la denominazione dell'Ufficio Comune nonché l'indicazione della sede di tale ufficio.

Gli elementi ed i criteri generali di principio dell'organizzazione ed il funzionamento della gestione associata delle attività e funzioni del servizio in parola, qualora non definite nel presente atto, saranno definite mediante apposita deliberazione della conferenza dei Sindaci dei comuni associati

#### **Art. 8**

##### **(Articolazione sul territorio-ambito territoriale di riferimento dell'Ufficio Comune)**

La sede operativa dell' "**UFFICIO COMUNE**" servizio associato Urbanistica ed Edilizia Privata - è individuata presso il Comune di Gemona del Friuli, nei locali ubicati in piazza del Municipio, nr.1 in Gemona del Friuli.

Il Comune di Gemona del Friuli, quale Ente referente della convenzione, provvede a dotare l'Ufficio comune delle strutture, delle attrezzature e dei servizi tecnologici necessari per il suo funzionamento ordinario.

Potrà essere istituito sportello *front office* presso il Comune di Montenars compatibilmente con le dotazioni organiche e logistiche del Comune che intende avvalersi di tale servizio. Tale sede periferia dovrà essere, a cura e a carico degli enti aderenti, dotata di appositi programmi e piattaforme compatibili che consentano l'utilizzo degli applicativi del Comune capofila.

L'ente presso cui l'Ufficio Comune è costituito, ovvero ove sia eventualmente istituito lo sportello di front office, provvede a dotare l'Ufficio delle strutture e delle attrezzature necessarie per il funzionamento ordinario.

L'ambito territoriale per la gestione associata è individuato nel territorio degli enti sottoscriventi la presente convenzione; ogni riferimento alla competenza territoriale, che la normativa vigente fa alla funzione e/o servizio associato si intende esteso al territorio di tali enti.

#### **Art. 9**

##### ***(Organizzazione e funzionamento dell'Ufficio comune)***

All'Ufficio comune è demandato lo svolgimento di tutte le attività e le funzioni oggetto della presente convenzione, nonché l'espletamento di tutte le procedure necessarie e correlate nell'ambito territoriale di tutti i Comuni convenzionati in nome e per conto degli Enti associati.

Al Responsabile del Servizio associato, è demandata la diretta adozione degli atti ed i provvedimenti necessari per concretizzare le proprie competenze.

Alla direzione della gestione associata" è preposto il *Responsabile del servizio associato*, il quale opera sulla base dei principi contenuti nella presente convenzione, nonché degli indirizzi e obiettivi definiti dalla Conferenza dei Sindaci e degli atti programmatori degli Enti.

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente Convenzione l'Ufficio Comune Urbanistica ed Edilizia privata, garantirà il servizio secondo le modalità di organizzazione degli uffici e del personale vigenti nel Comune capofila della gestione associata, assumendo ogni atto amministrativo come Comune capofila in nome e per conto degli Enti associati.

Il Responsabile del Servizio associato, per il funzionamento dell'Ufficio Comune-Ufficio unico e lo svolgimento delle attività e funzioni ad esso attribuite, si avvale del personale assegnato all'ufficio nonché delle risorse e dei mezzi strumentali assegnate dai Comuni convenzionati, secondo le modalità indicate negli articoli specifici della presente convenzione.

Le procedure di organizzazione delle attività e di utilizzo delle risorse umane e strumentali in quanto atti di gestione interna vengono adottati dal Responsabile del Servizio associato, con propri specifici provvedimenti.

Il Responsabile del Servizio associato, assicurerà il costante ed adeguato aggiornamento legislativo, l'informatizzazione delle procedure e quant'altro occorrente per uno svolgimento sempre più semplificato delle procedure assegnate nonché il coordinamento delle necessarie attività di collaborazione con tutti gli uffici ed i relativi addetti presenti ed operanti nei Comuni convenzionati e interessati dalle attività svolte dal medesimo.

In relazione a quanto sopra vengono messi a disposizione del Servizio associato tutti gli atti ed i documenti, detenuti dalle strutture dei Comuni convenzionati, utili per l'esercizio delle funzioni in materia di Urbanistica ed Edilizia privata; gli enti convenzionati, a tal proposito, si impegnano a trasmettere tutti gli atti necessari all'espletamento delle attività gestite dal ufficio comune in tempi tali da consentire un corretto svolgimento delle attività e delle procedure gestite ed assicurano una costante collaborazione preordinata a soddisfare le esigenze degli utenti.

#### **Art. 10**

##### ***(Compiti e funzioni della Conferenza dei Sindaci)***

I compiti e le funzioni della Conferenza dei Sindaci sono così identificati:

- funzioni generali di programmazione, indirizzo e controllo sull'attività del servizio associato, con approvazione annuale dei programmi e degli obiettivi di gestione;

- verifiche sui risultati ottenuti, sull'efficienza ed efficacia del servizio nonché sull'uniformità dei metodi di intervento e delle relative procedure nell'ambito di competenza territoriale del servizio associato;
- funzioni generali di definizione e programmazione, anche economica e finanziaria, per il funzionamento del servizio associato e dei rapporti economici tra gli Enti;
- approvazione dei relativi consuntivi / rendiconti o previsioni di spesa e determinazione delle modalità di riparto degli oneri tra i Comuni convenzionati.

Alle sedute della Conferenza dei Sindaci partecipano: i Sindaci dei Comuni aderenti ovvero un loro delegato, il Responsabile del Servizio associato o suo sostituto in caso di impossibilità del Responsabile e i Segretari comunali degli enti convenzionati i quali potranno essere sostituiti da funzionari delegati.

Alla Conferenza, per la trattazione di particolari materie, possono essere invitati a partecipare altri soggetti per fornire pareri tecnici.

I Sindaci dei comuni convenzionati, possono in qualsiasi momento chiedere la convocazione della Conferenza al fine di valutare l'andamento del servizio associato, le eventuali proposte per la riorganizzazione dello stesso, le richieste di nuove adesioni e quanto altro attiene il servizio oggetto della presente convenzione.

Quanto definito dalla Conferenza dei Sindaci e contenuto nei relativi verbali di seduta costituisce atto/elemento di indirizzo a cui i Comuni convenzionati sono tenuti a conformare i propri autonomi provvedimenti attuativi, dando corso a tutti i conseguenti adempimenti di competenza.

La Conferenza dei Sindaci si riunirà in seduta ordinaria almeno una volta ogni semestre; sarà possibile convocare particolari sedute straordinarie nel caso di eventuali necessità o su richiesta di uno dei Sindaci dei Comuni convenzionati.

## **Art. 11**

### ***(Responsabile del Servizio Associato – Ufficio Comune)***

Il Sindaco del Comune capofila, con proprio decreto motivato nomina il Responsabile del Servizio associato, indicando nel medesimo provvedimento la durata temporale della nomina.

Alla direzione dell'ufficio comune è preposto il Responsabile del Servizio associato, titolare di posizione organizzativa.

Al Responsabile del Servizio associato compete la generale attività di direzione e coordinamento dell'Ufficio Comune e svolgerà la propria attività nel rispetto dei principi contenuti nella presente convenzione adoperandosi per l'attuazione degli indirizzi e per il raggiungimento degli obiettivi definiti dalla Conferenza dei Sindaci.

Il Responsabile del Servizio associato riveste il ruolo di referente e coordinatore del personale addetto alle funzioni di tutti i Comuni convenzionati assegnato al servizio associato e ne organizza la generale attività.

Il Responsabile del Servizio associato, agisce con autonomia operativa e decisionale nella gestione del servizio associato, nel rispetto del principio di separazione tra i poteri di indirizzo e controllo di spettanza degli organi politici ed i poteri gestionali ed amministrativi di pertinenza dirigenziale.

Nello specifico il Responsabile del Servizio associato, nella sua correlata attività di direzione e nell'espletamento delle funzioni di Titolare di Posizione Organizzativa sarà titolare delle seguenti specifiche attribuzioni:

- tutte le funzioni ed i compiti previsti dall'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

- direzione, gestione, coordinamento ed organizzazione dell'attività di tutto il personale assegnato al servizio associato;
- competenza amministrativo-contabile relativamente alla gestione delle attività e funzioni e delle procedure di cui alla presente convenzione;
- autonomia tecnico - operativa ed organizzativa nell'attuazione delle direttive ricevute;
- nell'ambito della propria autonomia organizzativa ed operativa cura e dispone l'impiego tecnico - operativo e la formazione professionale del personale assegnato al servizio associato;
- predisposizione di tutte le proposte, rendiconti, consuntivi e atti di programmazione gestionale previsti dalle norme della presente convenzione;
- presentazione alla Conferenza dei Sindaci delle proposte di indirizzi e degli obiettivi di gestione annuali e predisposizione della relazione finale sul risultato;

Al fine di dare concreta applicazione ai principi di coordinamento ed interfunzionalità, il Responsabile dell'Ufficio comune provvederà, anche mediante condivisione e confronto con gli altri Responsabili dei settori del Comune Capofila e dei Comuni aderenti alla convenzione a:

- costituire gruppi di processo, ovvero le risorse umane idonee a garantire i risultati attesi;
- individuare i responsabili dei gruppi di processo;
- adottare ogni altra decisione funzionale alla realizzazione delle logiche organizzative di cui sopra;
- curare i rapporti con gli amministratori dei Comuni associati assicurando l'attuazione delle direttive politiche.

Il Responsabile dell'Ufficio, è tenuto a coordinare la propria attività con i responsabili degli altri uffici e con i referenti individuati dai Comuni associati ed ha diritto di accesso agli atti e ai documenti detenuti dalle strutture degli enti stessi, utili per l'esercizio delle proprie funzioni, assicurando, analogamente, uguale diritto di accesso ai responsabili degli uffici unici o ai referenti degli altri Comuni, cointeressati ai procedimenti svolti dall'Ufficio associato.

Può partecipare con parere consultivo alla Conferenza dei Sindaci. Partecipa inoltre alla conferenza dei responsabili concorrendo alla attuazione delle attività previste dalla convenzione e predisporre il prospetto economico finanziario previsionale del servizio ed il rendiconto delle spese relative alla gestione associata, nonché la relazione illustrativa sui risultati conseguiti.

Il sostituto del Responsabile del Servizio associato è individuato nel provvedimento di nomina del Sindaco del Comune capofila.

L'addetto a cui viene conferita la qualità di sostituto del Responsabile è chiamato a sostituire in modo temporaneo in tutte le funzioni del Responsabile del Servizio associato, durante i periodi di assenza e/o impedimento dello stesso.

Al Responsabile del Servizio associato, per lo svolgimento delle attività di cui sopra e riferita al Servizio associato tra Comuni aderenti, viene assegnata un'indennità retributiva di posizione organizzativa ed un'indennità retributiva di risultato, in conformità alle vigenti disposizioni contrattuali di lavoro per il personale degli Enti locali.



## **Art. 12**

### ***(Durata della convenzione)***

La presente convenzione entra in vigore a far data dalla relativa sottoscrizione, ed avrà durata pari ad anni cinque decorrenti dalla sottoscrizione; la stessa può essere rinnovata per eguale periodo.

I singoli comuni possono recedere dalla presente convenzione a decorrere dal secondo anno, previo preavviso da comunicarsi via PEC entro il 30 giugno dell'anno precedente.

Il comune che recede rimane obbligato per gli impegni assunti prima dell'avvenuto recesso; il comune recedente deve pagare, a titolo di penale una quota annua pari alla propria quota come definita ai sensi dell'art. 15 per il restante periodo.

Le modifiche alla presente convenzione vengono proposte dalla Conferenza dei Sindaci e successivamente approvate con delibere dei Consigli Comunali dei Comuni partecipanti.

Alla scadenza del termine di durata od a seguito di delibera di tutti i Comuni partecipanti con la quale viene determinato lo scioglimento della convenzione si procede a disciplinare le fasi e gli adempimenti connessi con apposito atto.

## **Art. 13**

### ***(Composizione dell'Ufficio Comune)***

L' assegnazione del personale **all'Ufficio Comune** viene effettuata mediante atti di gestione emanati con le capacità ed i poteri del privato datore di lavoro ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs.165/2001.

Alla data di entrata in vigore della presente convenzione è assegnato all'ufficio comune, in sede di prima applicazione, il personale attualmente in servizio presso il Settore Urbanistica ed Edilizia privata del Comune di Gemona del Friuli e, nello specifico:

- N. 1 dipendente di categoria D – Istruttore Direttivo tecnico (Responsabile del Servizio);
- N. 2 dipendenti di categoria C – Istruttore Tecnico;
- N. 1 dipendente di categoria B – Collaboratore professionale;

L'Ufficio Unico può avvalersi, mediante affidamenti, collaborazioni, somministrazione lavoro, o altri strumenti nel rispetto delle disposizioni vigenti di supporti alla propria attività;

Il responsabile dell'Ufficio Unico è nominato con provvedimento del Sindaco del Comune capofila sentita la Conferenza dei Sindaci.

Al responsabile dell'Ufficio Comune – Ufficio Unico sono affidate le competenze previste dagli artt. 107 e 109 del D.Lgs.18.08.2000 n. 267, dal CCRL, nonché dalla disciplina normativa di settore vigente.

Compatibilmente con quanto individuato nella programmazione triennale del fabbisogno del personale il Responsabile del Servizio associato, presenta alla Conferenza dei Sindaci una nuova proposta di organigramma in relazione ad eventuali diverse esigenze operative anche per quanto riguarda le qualifiche professionali degli addetti.

## **Art. 14**

### ***(Forme di consultazione )***

La corretta partecipazione di tutti gli enti convenzionati e la consultazione degli stessi è garantita mediante riunioni periodiche dei Sindaci denominate Conferenze.

I Sindaci dei Comuni aderenti convocano tali riunioni almeno una volta l'anno per esaminare l'andamento del servizio. Alle riunioni partecipa il Responsabile del Servizio associato Urbanistica ed Edilizia privata e ne cura la verbalizzazione. Le riunioni possono avvenire anche con web conference.

La convocazione avviene informalmente con preavviso di due giorni, salvo urgenze.

#### **Art. 15**

##### ***(Riparto dei costi \_ personale, attrezzature e strumentazioni)***

Gli enti aderenti sostengono le spese necessarie per l'effettuazione delle funzioni e dei servizi previsti dalla presente convenzione, con particolare riferimento al costo del lavoro del personale, all'acquisto di beni e servizi e alle utenze.

Gli enti sottoscrittori della convenzione si impegnano a stanziare nei rispettivi bilanci le somme necessarie a far fronte agli oneri assunti con la sottoscrizione del presente atto.

Le spese, come sotto definite, saranno versate dal Comune aderente – Comune di Montenars in due rate, la prima entro il 15 Ottobre di ogni anno e la seconda entro trenta giorni dalla presentazione del consuntivo di spesa da parte del Comune capofila;

I Costi che dovranno essere sostenuti da parte del Comune aderente, Comune di Montenars, vengono così elencati:

Il costo del personale sarà così quantificato:

- N. 1 dipendente di categoria D messo a disposizione dal Comune di Gemona del Friuli (Responsabile del Servizio) - 5 % rispetto al costo complessivo imputato nel bilancio del Comune di Gemona del Friuli compreso della retribuzione di posizione e di risultato in applicazione dei vigenti istituti contrattuali per le forme associative e di ogni altro istituto contrattuale previsto;
- N. 1 dipendente di categoria C messo a disposizione dal Comune di Gemona del Friuli – 15 % rispetto al costo complessivo imputato nel bilancio del Comune di Gemona del Friuli in applicazione dei vigenti istituti contrattuali vigenti;

Per le prime due annualità a far data dalla sottoscrizione della presente convenzione, il costo del personale, considerato il particolare momento e relativo impegno lavorativo riferito ad un incremento delle pratiche edilizie legate all'applicazione di bonus edilizi (detrazioni fiscali), viene stabilito un incremento del costo del personale pari ad un ulteriore 20%, percentuale calcolata sulla somma derivante dall'applicazione del 5 % (costo di funzionario cat. D) e del 15 % (costo di funzionario cat. c) evidenziati nel paragrafo precedente.

I costi relativi alle eventuali nuove figure da adibire al coordinamento operativo, per la quota parte relativa alla presente convenzione ed il trattamento economico accessorio della Posizione Organizzativa o dirigente vengono suddivisi tra gli enti associati in misura determinata dalla Conferenza dei Sindaci.

I costi riferiti ad attività specifiche esclusive di un singolo ente, vengono sostenuti direttamente dal Comune interessato ( es. costo per acquisizione di beni e servizi relativi al funzionamento alla gestione dei procedimenti).

I costi relativi ai materiali di consumo, utenze, ecc. restano di competenza di ogni singolo Comune nel quale svolge l'attività del servizio (sede dell'Ufficio Comune o sportelli di front office sul territorio).

Ferma restando la proprietà delle attrezzature e delle strumentazioni in capo ad ogni singolo Ente, i Comuni convenzionati mettono a disposizione della gestione associata, tutti i propri mezzi, attrezzature e strumentazioni, per il funzionamento della gestione associata e del correlato Ufficio Comune con vincolo di destinazione di utilizzo per il solo servizio associato.

Analogamente si procederà anche per le attrezzature, le strumentazioni e i veicoli acquistati successivamente alla stipula della presente convenzione.

I costi per la gestione e la manutenzione (sia ordinaria che straordinaria) delle strumentazioni e delle attrezzature nella disponibilità della gestione associata Urbanistica ed Edilizia privata rimangono in capo ai singoli enti proprietari.

Il Comune capofila gestisce le risorse secondo i propri schemi organizzativi, a seguito di apposita previsione di spesa nel bilancio e nel relativo P.R.O.

I Comuni aderenti individuano annualmente le risorse da attribuire al Comune capofila in sede di approvazione del bilancio di previsione e provvedono a liquidarle al Comune capofila.

Ogni Comune aderente alla convenzione si impegna a stanziare nel proprio bilancio di previsione le risorse necessarie a far fronte agli oneri assunti con la sottoscrizione del presente atto e si obbliga a versare la quota di propria spettanza al Comune capofila.

#### **Art. 16**

##### ***(Responsabilità)***

In caso di ricorso avverso i provvedimenti dello Sportello Unico ogni Ente resta responsabile per gli atti istruttori espletati relativamente ai sub-procedimenti di propria competenza, compresi nel procedimento unico individuato.

#### **Art. 17**

##### ***(Procedimenti amministrativi e spese di giudizio)***

Le spese di giudizio pertinenti a procedimenti amministrativi promossi avanti alle autorità giudiziarie competenti come pure per le attività di difesa sono sostenute dal Comune interessato. Analogamente gli introiti derivanti da procedimenti sono di competenza dello stesso.

#### **Art. 18**

##### ***(Modifiche della convenzione)***

Le modifiche alle disposizioni della presente convenzione devono essere preliminarmente approvate dalla Conferenza dei Sindaci e saranno adottate con deliberazioni dei Comuni convenzionati.

Il recesso di uno dei Comuni convenzionati o l'adesione di altri Comuni alla gestione associata del servizio URBANISTICA e GESTIONE DEL TERRORIO – URBANISTICA ed EDILIZIA PRIVATA comportano la modifica della convenzione.

Per i Comuni successivamente aderenti alla presente convenzione si mantengono i termini originari di durata.

**Art. 19**

***(Adesione di altri Comuni)***

Sentita preventivamente la Conferenza dei Sindaci è ammessa l'adesione alla presente Convenzione di altri Comuni contermini che ne facciano espressa e formale richiesta.

L'adesione di altri Comuni alla gestione associata del servizio in oggetto avrà in ogni caso efficacia a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello in cui è stato formalizzato l'assenso, salvo diverso accordo fra le parti.

**Art. 20**

***(Controversie)***

La definizione di ogni e qualsiasi controversia dipendente dall'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione viene affidata alla Conferenza dei Sindaci.

**Art. 21**

***(Norme finali)***

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si fa rinvio alla normativa nazionale e regionale vigente in materia di Urbanistica ed Edilizia.

Per quanto attiene al trattamento dei dati personali, si applicano le disposizioni tempo per tempo vigenti e, in particolare, il Regolamento UE n. 679/2016. I dati forniti dai Comuni convenzionati saranno trattati dall'Ufficio Comune Urbanistica ed Edilizia privata per le finalità della presente convenzione, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

La presente convenzione è estendibile ad altri Enti previa deliberazione dell'Ente capofila, sentiti gli Enti convenzionati.

La presente convenzione è sottoscritta telematicamente, mediante firma digitale, al sensi delle disposizioni vigenti.

La stessa è esente da imposta di bollo a termini dell'art. 16, tabella allegata B, al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

II SINDACO del Comune di GEMONA DEL FRIULI

II SINDACO del Comune di MONTEARS